

Oasi Lavoro S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Corrado Masetti 5 - 40127 - Bologna - BO
Codice Fiscale	02552531200
Numero Rea	BO BO 448328
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.076	2.100
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.450	0
Totale immobilizzazioni immateriali	9.526	2.100
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.853	152
4) altri beni	40.226	35.173
Totale immobilizzazioni materiali	43.079	35.325
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.294	8.294
Totale partecipazioni	8.294	8.294
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.491	26.867
Totale crediti verso altri	26.491	26.867
Totale crediti	26.491	26.867
Totale immobilizzazioni finanziarie	34.785	35.161
Totale immobilizzazioni (B)	87.390	72.586
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.940.025	13.877.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.725	12.688
Totale crediti verso clienti	15.966.750	13.890.055
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.244	104.227
Totale crediti tributari	13.244	104.227
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.852	139.285
Totale crediti verso altri	85.852	139.285
Totale crediti	16.065.846	14.133.567
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.168.469	481.571
3) danaro e valori in cassa	722	307
Totale disponibilità liquide	2.169.191	481.878
Totale attivo circolante (C)	18.235.037	14.615.445
D) Ratei e risconti	73.019	44.965
Totale attivo	18.395.446	14.732.996
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000

IV - Riserva legale	30.662	30.642
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	378	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.000	12.000
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	12.378	11.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.222	398
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	848.262	843.039
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	78.620	78.620
Totale fondi per rischi ed oneri	78.620	78.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.933	24.685
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.063.731	5.651.070
Totale debiti verso banche	5.063.731	5.651.070
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.943	921.292
Totale debiti verso fornitori	1.816.943	921.292
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.815	1.244.381
Totale debiti tributari	1.172.815	1.244.381
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.423	1.253.150
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.141.423	1.253.150
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.755.142	4.712.953
Totale altri debiti	6.755.142	4.712.953
Totale debiti	17.450.054	13.782.846
E) Ratei e risconti	1.577	3.806
Totale passivo	18.395.446	14.732.996

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.516.151	50.992.660
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.242	116.831
altri	1.095.613	1.392.506
Totale altri ricavi e proventi	1.154.855	1.509.337
Totale valore della produzione	58.671.006	52.501.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.507	29.418
7) per servizi	1.998.486	1.981.481
8) per godimento di beni di terzi	150.688	151.166
9) per il personale		
a) salari e stipendi	39.854.304	35.514.316
b) oneri sociali	12.227.091	10.537.784
c) trattamento di fine rapporto	2.366.067	2.177.464
e) altri costi	1.644.667	1.498.337
Totale costi per il personale	56.092.129	49.727.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.744	2.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.321	17.385
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.065	19.577
14) oneri diversi di gestione	272.145	492.579
Totale costi della produzione	58.582.020	52.402.122
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.986	99.875
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	84	168
Totale proventi da partecipazioni	84	168
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.320	58
Totale proventi diversi dai precedenti	43.320	58
Totale altri proventi finanziari	43.320	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.559	85.902
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.559	85.902
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(46.155)	(85.676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.831	14.199
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.609	12.269
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.532
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.609	13.801
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.222	398

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.222	398
Imposte sul reddito	37.609	13.801
Interessi passivi/(attivi)	46.239	85.902
(Dividendi)	(84)	(168)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.911)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.075	99.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.065	14.921
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.065	14.921
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	101.140	114.854
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.062.658)	(1.057.268)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	895.651	(337.960)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.054)	19.898
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.229)	3.421
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.968.015	2.721.970
Totale variazioni del capitale circolante netto	770.725	1.350.061
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	871.865	1.464.915
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.239)	(85.902)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.312)	(1.532)
Dividendi incassati	84	168
(Utilizzo dei fondi)	(7.752)	(457.472)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.483)	-
Totale altre rettifiche	(62.702)	(544.738)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	809.163	920.177
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.941)	(22.664)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.170)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.400)	-
Disinvestimenti	-	3.558
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.511)	(19.106)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(587.339)	(272.331)
Accensione finanziamenti	1.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(469.083)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	912.661	(741.414)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.687.313	159.657
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	481.571	321.661
Danaro e valori in cassa	307	560
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	481.878	322.221
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.168.469	481.571
Danaro e valori in cassa	722	307
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.169.191	481.878

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a € 5.222 contro un utile netto di € 398 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Ciò considerando anche le attività poste in essere nell'ultimo esercizio finalizzate a rendere maggiormente efficienti le commesse, a ridurre l'impatto delle ore di assenza, a rivedere le previsioni contrattuali, a implementare azioni commerciali verso settori di mercato maggiormente remunerativi, nonché, infine, considerando il supporto finanziario degli azionisti.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa

che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. I crediti e i debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale, tenendo conto del presumibile realizzo o di estinzione.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio

al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile.

La quadratura dei prospetti di bilancio è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati e/o concessi crediti ed anticipazioni né sono state prestate garanzie e/o assunti impegni a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività principale della società Oasi Lavoro è la ricerca, selezione e fornitura di personale, a tempo indeterminato o a termine, per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'art.20 del D.Lgs. 276/2003 e successive modificazioni.

La società nel corso del 2022 rispetto al 2021 ha avuto un incremento del fatturato di oltre il 10,5% da attribuirsi in parte ai rinnovi contrattuali degli enti locali e al conseguente riconoscimento degli emolumenti arretrati e da un generale aumento del portafoglio clienti afferente l'area sia privatistica che pubblica.

Altro elemento che ha caratterizzato l'attività nel 2022 è stato senza dubbio l'aumento dell'assenteismo la cui incidenza economica sul totale costo del lavoro passa dal 2,58% del 2020, ad un più contenuto 2,10% del 2021 per poi purtroppo impennarsi nel 2022 con un allarmante 2,84%.

La differenza fra valore e costo della produzione (quindi il risultato della gestione caratteristica), rimane comunque positiva, con un valore di Euro +63.986, rispetto ad un valore di Euro +99.875 ottenuto nel 2021.

Anche il profilo finanziario evidenzia un buon equilibrio generale, garantendo un regolare proseguimento per il prossimo futuro anche in virtù di una attività di recupero crediti più attenta e tempestiva rispetto agli anni passati.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12 /2022.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali, ove presenti, sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare tale immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
Diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	a quote costanti	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	a quote costanti	33,33%

Rivalutazione dei beni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nonostante gli effetti combinati delle crisi sanitario-economica dovuta alla pandemia da COVID-19 e al conflitto Ucraina-Russia, che hanno inciso sull'attività e sui costi, la società ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9 e non si è quindi ritenuto procedere alla determinazione del loro valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a € 9.526.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Si evidenzia che la voce "immobilizzazioni immateriali in corso" per l'importo di euro 3.450 è da riferire a spese per ristrutturazioni su beni di terzi, ufficio, in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.800	-	37.992	71.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.700	-	37.992	69.692
Valore di bilancio	2.100	0	-	2.100
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.720	3.450	-	9.170
Ammortamento dell'esercizio	1.744	-	-	1.744
Totale variazioni	3.976	3.450	-	7.426
Valore di fine esercizio				
Costo	39.520	3.450	37.992	80.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.444	-	37.992	71.436
Valore di bilancio	6.076	3.450	-	9.526

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue

possibilità di utilizzo. La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nel limite del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

Le spese di manutenzione ordinaria imputate a conto economico nell'esercizio 2022, pari ad Euro 296, registrano rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.283) un decremento di euro 987. L'ammontare di tali spese è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti generici	12,00%
Impianti di condizionamento	15,00%
Impianti di condizionamento da 2022	8,00%
Mobii e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni strumentali di valore unitario inferiore a € 516,46 di scarsa utilità futura e rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio sono stati interamente spesi nell'esercizio di acquisizione con imputazione diretta a conto economico per un totale di Euro 940 al 31/12/2022.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Emergenza sanitaria da Covid 19 - Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Nonostante gli effetti della crisi sanitario-economica dovuta alla pandemia da COVID-19 e alla guerra Ucraina _Russia che hanno inciso sull'attività, la società ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9 e non si è quindi ritenuto procedere alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a € 43.079.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.830	8.865	130.341	165.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.677	8.865	95.168	129.710
Valore di bilancio	152	-	35.173	35.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.885	-	20.056	22.941
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	867	867
Ammortamento dell'esercizio	185	-	14.136	14.321
Totale variazioni	2.700	-	5.053	7.753
Valore di fine esercizio				
Costo	28.715	8.865	144.181	181.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.862	8.865	103.955	138.682
Valore di bilancio	2.853	-	40.226	43.079

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si forniscono alcune informazioni in merito.

La società ha stipulato in qualità di locataria n.6 contratti di locazione finanziaria relativi ad autovetture assegnate in uso promiscuo ai dipendenti, che comportano il trasferimento in capo alla società stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale. L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico, che nel caso specifico, risultano di importo non apprezzabile.

LEASING

Descrizione	Importi
ATTIVITA'	
Valore beni in leasing finanziario al 31/12/2022	29.381
di cui valore lordo	33.578
di cui f.do ammortamento	4.197
Valore beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	62.303
Quote di ammortamento di competenza nel corso dell'esercizio	16.185
Valore di beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	75.499
di cui valore lordo	95.881
di cui f.do ammortamento	20.382
PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing al 31/12/022	26.920
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.918

di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	22.002	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		62.303
Rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		22.550
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio		66.673
di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.949	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	54.724	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		8.826
Effetto fiscale (saldo differenze nell'esercizio e nei precedenti)		751
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio		9.577
CONTO ECONOMICO		
Effetti sul risultato prima delle imposte		-898
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	15.287	
di cui rilevazioni di quote di ammortamento su contratti in essere	16.185	
Effetto fiscale		175
Effetto netto sul risultato d'esercizio rilevazione metodo finanziario		-723

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
2) Impianti e macchinario	2.853	0	2.853
4) Altri beni	40.226	0	40.226
Totale immobilizzazioni materiali	43.079	0	43.079
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.244	0	13.244
Totale crediti tributari	13.244	0	13.244
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	73.019	0	73.019
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	12.378	0	12.378
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	5.222	0	5.222
D) DEBITI			
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.815	0	1.172.815

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
Totale debiti tributari	1.172.815	0	1.172.815
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi	1.577	0	1.577
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	150.688	0	150.688
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.321	0	14.321
14) Oneri diversi di gestione	272.145	0	272.145
Variazione costi della produzione	58.582.020	0	58.582.020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	89.559	0	89.559
Variazione risultato prima delle imposte	42.831	0	42.831
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.609	0	37.609
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.222	0	5.222

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni in società sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Rivalutazione dei beni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a € 34.785.

Non esistono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine per la parte acquirente.

Le partecipazioni in altre imprese di cui al presente bilancio, iscritte al costo d'acquisto pari ad euro 8.294, sono da riferire esclusivamente a n.320 azioni della Banca di Credito Cooperativo "Emilbanca".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.294	8.294
Valore di bilancio	8.294	8.294
Valore di fine esercizio		
Costo	8.294	8.294
Valore di bilancio	8.294	8.294

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e a garanzia di contratti per il godimento beni di terzi.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'applicazione del costo ammortizzato risulterebbe irrilevante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.867	(376)	26.491	26.491
Totale crediti immobilizzati	26.867	(376)	26.491	26.491

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	8.294

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
EMILBANCA Banca di Credito Cooperativo	8.294	8.294
Totale	-	8.294

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

L'attività esercitata dalla Società non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze significative di materie prime; per questo motivo, tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è preferito non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la società ha adottato i seguenti criteri:

si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo.

Tali crediti sono quindi iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 15.966.750.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 15.986.750 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 20.000.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.890.055	2.076.695	15.966.750	15.940.025	26.725
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.227	(90.983)	13.244	13.244	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139.285	(53.433)	85.852	85.852	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.133.567	1.932.279	16.065.846	16.039.121	26.725

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono rappresentati esclusivamente dalle trattenute di garanzia contrattualmente previste ed imposte dalla normativa sui pubblici appalti.

L'importo complessivo di euro 15.940.025 da riferire a crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio 2023, comprende euro 2.436.913 per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente da crediti verso Inps ed Inail (euro 43.013), verso i dipendenti (euro 15.149), verso l'ente Forma Temp per trattamenti di integrazione salariale (euro 26.637).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

La società non vanta crediti nei confronti di debitori esteri.

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.966.750	15.966.750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.244	13.244
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.852	85.852
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.065.846	16.065.846

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni in titoli sono contabilizzate, se presenti, al momento del regolamento delle stesse.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.169.191 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.168.469 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 722 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.571	1.686.898	2.168.469
Denaro e altri valori in cassa	307	415	722
Totale disponibilità liquide	481.878	1.687.313	2.169.191

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Alla chiusura del corrente esercizio la voce accesa ai ratei e risconti attivi ammonta ad euro 73.019 di cui euro 70.765 da riferire ai soli risconti attivi (scadenti entro l'esercizio 2023 per euro 63.825 e scadenti oltre tale esercizio per euro 6.940) mentre è da ascrivere ai ratei attivi l'importo di euro 2.254.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.254	2.254
Risconti attivi	44.965	25.800	70.765
Totale ratei e risconti attivi	44.965	28.054	73.019

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	1.759
Assicurazioni e fidejussioni	16.450
Tassa di circolazione veicoli e imposte diverse	102
Costo leasing e concessioni	15.154

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Servizi bancari	4.827
Servizi pubblicitari e altri	10.983
Oneri su contratti appalto e gare, diritti e certificati	20.946
Altri risconti attivi	544
TOTALE	70.765

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	2.254
TOTALE	2.254

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 800.000 è così composto :

Numero azioni 80.000 del valore nominale di € 10 ciascuna.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2022 non sono iscritte riserve di rivalutazioni monetaria.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	800.000	-	-		800.000
Riserva legale	30.642	20	-		30.662
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	378	-		378
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.000	-	-		12.000
Varie altre riserve	(1)	-	1		0
Totale altre riserve	11.999	378	1		12.378
Utile (perdita) dell'esercizio	398	(398)	-	5.222	5.222
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	843.039	-	1	5.222	848.262

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	800.000			-	-
Riserva legale	30.662	RISERVA DI UTILI	B	30.662	52.379
Altre riserve					
Riserva straordinaria	378	RISERVA DI UTILI	A-B-C	378	475.657
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.000	RISERVA DI CAPITALE	A	12.000	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	12.378			12.378	475.657
Totale	843.040			43.040	528.036
Residua quota distribuibile				43.040	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

E' stata predisposta una apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	800.000	800.000	0		
Riserva legale	30.662		30.662		
Riserva straordinaria	378		378		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.000	12.000	0		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	78.620
TOTALE	78.620

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La voce "altri fondi" comprende accantonamenti per oneri riconducibili ai rischi correlati a:

controversie verso dipendenti, fondo stanziato pari ad euro 62.000

pratiche legali, fondo stanziato pari ad euro 16.620

Nel corso dell'esercizio 2022 i predetti fondi non hanno registrato alcuna movimentazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 16.933 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il trattamento di fine rapporto nel corso del corrente esercizio risulta complessivamente così destinato:

TFR gestito dalla società euro 16.933

TFR versato ai Fondi di previdenza complementare euro 51.905

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS euro 2.139.379

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.685
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(7.752)
Totale variazioni	(7.752)
Valore di fine esercizio	16.933

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la società ha adottato i seguenti criteri:

si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti in valuta estera

Non esistono debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	5.651.070	(587.339)	5.063.731	5.063.731
Debiti verso fornitori	921.292	895.651	1.816.943	1.816.943
Debiti tributari	1.244.381	(71.566)	1.172.815	1.172.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.253.150	(111.727)	1.141.423	1.141.423
Altri debiti	4.712.953	2.042.189	6.755.142	6.755.142
Totale debiti	13.782.846	3.667.208	17.450.054	17.450.054

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	5.063.731	5.063.731
Debiti verso fornitori	1.816.943	1.816.943
Debiti tributari	1.172.815	1.172.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.141.423	1.141.423
Altri debiti	6.755.142	6.755.142
Debiti	17.450.054	17.450.054

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	5.063.731	5.063.731
Debiti verso fornitori	1.816.943	1.816.943
Debiti tributari	1.172.815	1.172.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.141.423	1.141.423
Altri debiti	6.755.142	6.755.142
Totale debiti	17.450.054	17.450.054

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce debiti per finanziamenti effettuati da soci, euro 1.500.000, è da riferire esclusivamente al finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2022 dal socio Cooperativa Sociale In Cammino. Come da delibera del Consiglio di Amministrazione, tale operazione è finalizzata ad efficientare l'utilizzo delle risorse finanziarie delle società collegate: l'allocazione delle risorse delle società con maggiore liquidità a favore delle altre, permette di ridurre i costi complessivi derivanti dall'accesso al credito e di ottenere migliori riconoscimenti negli impieghi. Tale finanziamento avente scadenza annuale, con inizio al 28/02/2022 e termine al 28/02/2023, è stato prorogato con nuova scadenza al 31/12/2023.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
28/02/2023	1.500.000	1.500.000
Totale	1.500.000	1.500.000

Debiti verso banche

I debiti verso banche, complessivamente pari ad euro 5.063.731, scadenti entro l'esercizio successivo, sono rappresentati da:

saldi passivi dei conti correnti ordinari per euro 11.876

finanziamenti per anticipazioni fatture e simili per euro 4.030.331

interessi passivi da liquidare per euro 21.524

rate del mutuo accesso presso Emilbanca in data 22/12/22 con scadenza al 22/09/23 per euro 1.000.000

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture e note di credito da ricevere per euro 258.250 e da fatture e note ricevute alla chiusura dell'esercizio per euro 1.558.693.

Debiti tributari

I debiti tributari scadenti entro l'esercizio successivo che rilevano rispetto all'esercizio precedente una variazione in diminuzione pari ad euro 71.566, vengono dettagliati nella sottostante tabella.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Euro
Ritenute fiscali lavoratori autonomi e simili	328
Ritenute fiscali lavoratori dipendenti e simili	1.121.873
Erario conto IVA a debito	13.006
Erario conto IRES a debito	3.458
Erario conto IRAP a debito	34.151
	1.172.816

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, complessivamente euro 1.141.423 sono da imputare principalmente ai debiti verso INPS che rappresentano oltre l'85% del totale.

Altri debiti

Gli altri debiti, per un totale di euro 6.755.142, comprendono le seguenti voci:

ALTRI DEBITI

Descrizione	Euro
Debiti verso il personale per retribuzioni nette e differite	6.216.836
Debiti per cessioni e pignoramenti	6.366
Debiti per trattenute sindacali	2.329
Debiti verso Inail	13.769
Debiti verso Inps	360.114
Debiti per fondi pensione	20.108
Debiti verso ente Forma Temp	135.287
Altri minori	333
Totale	6.755.142

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.806	(2.293)	1.513
Risconti passivi	-	64	64
Totale ratei e risconti passivi	3.806	(2.229)	1.577

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Rimborsi su polizze fidejussorie pluriennali	64
TOTALE	64

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposte di registro e altre diverse	52
Interessi passivi mutui posticipati	531
Oneri su contratti appalto e gare	253
Energia elettrica e telefonia	677
TOTALE	1.513

La voce ratei e risconti passivi, complessivamente di euro 1.577, è da riferire per euro 1.513 ai ratei passivi e per euro 64 ai risconti passivi, di cui euro 12 di competenza oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RIADDEBITO COSTO DEL PERSONALE	54.589.858
RICAVI SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE	2.715.792
RIADDEBITO COSTO SELEZIONE DEL PERSONALE	264
RICAVI PER SELEZIONE DEL PERSONALE	210.237
Totale	57.516.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	57.516.151
Totale	57.516.151

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

DETTAGLIO A5

Descrizione	Euro
Contributi in conto esercizio	59.242
Proventi da progetti finanziati	1.002.576
Proventi vari	30.647
Rimborsi assicurativi e spese varie	29.804
Sopravvenienze attive	28.676
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.910
TOTALE	1.154.855

Contributo conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 del conto economico come richiesto dalla normativa relativa agli schemi di bilancio.

Complessivamente i contributi in conto esercizio ammontano ad euro 59.242 e sono rappresentati da contributi liquidati da:

Forma Temp per euro 46.691

Fon Coop per euro 9.906

E.Bi.Temp per euro 2.645

Costi della produzione

I costi della produzione iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica, sono esposti e confrontati con i valori dell'esercizio precedente, nel seguente prospetto:

PROSPETTO DI COMPOSIZIONE DELLA VOCE COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/22	Valore al 31/12/21	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.507	29.418	3.089
per servizi	1.998.486	1.981.481	17.005
per godimento di beni di terzi	150.688	151.166	-478
per personale	56.092.129	49.727.901	6.364.228
ammortamenti e svalutazioni	36.065	19.577	16.488
oneri diversi di gestione	272.145	492.579	-220.434
TOTALE	58.582.020	52.402.122	6.179.898

I costi per il personale di cui al corrente esercizio, sono riportati nella tabella che segue:

COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	Euro
salari e stipendi	39.854.304
oneri sociali	12.227.091
trattamento di fine rapporto	2.366.067
altri costi	1.644.667
TOTALE	56.092.129

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

DETTAGLIO B14

Descrizione	Euro
Perdite su crediti	133.618
Sopravvenienze passive	74.507
Tributi e imposte deducibili	25.289
Oneri contratto di appalto	14.153
Contributi associativi	8.685
Sanzioni multe e costi indeducibili	3.525

Descrizione	Euro
Diritti spese oneri amministrativi	8.160
Erogazioni liberali	500
Costi automezzi	3.708
TOTALE	272.145

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 89.559.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni, euro 84, sono da riferire esclusivamente ai dividendi deliberati ed erogati per la partecipazione in Emilbanca

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	88.596
Altri	963
Totale	89.559

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	50.260
Interessi passivi verso soci	6.957
Altri interessi passivi	899
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	31.443
TOTALE	89.559

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo e/o di costo, aventi entità o incidenza eccezionali particolarmente rilevanti, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per determinare gli stanziamenti in bilancio è stata applicata l'aliquota IRES del 24%, mentre per quanto concerne l'imposta IRAP, sono state utilizzate le aliquote ordinarie regionali, in base al luogo di impiego del personale in forza.

Fiscalità differita

Nell'esercizio non sono state rilevate poste che possano generare differenze temporanee la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di fiscalità differita ed anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	32
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.364	14.040

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al collegio sindacale per l'attività di revisione legale, come da delibera dell'Assemblea del 4 giugno 2020, ammontano a euro 14.000. I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	80.000	800.000	80.000	800.000
Totale	80.000	800.000	80.000	800.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

I titoli emessi dalla società sono esposti nel prospetto seguente:

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società correlate incluse le cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico facenti capo al Consorzio Blu, si dichiara che nell'anno 2022 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Per maggior precisione anche se non obbligatorio si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo.

COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

Società	Costi	Ricavi	Totale complessivo
Consorzio Blu Soc. Coop. Sociale	617.428	25.182	-592.246
Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale	27.351	153.516	126.165
Aretè Soc. Coop. Sociale	2.941	0	-2.941
In Cammino Soc. Coop. Sociale	6.957	286.048	279.091
Oasi Formazione Srl	796.818	19.004	-777.814
Totale	1.451.495	483.750	-967.745

CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

Società	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Consorzio Blu Soc. Coop. Sociale	47.670	976		48.646
Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale	122.515	156.980	246.910	32.585
Aretè Soc. Coop. Sociale	0	0	0	0

Società	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
In Cammino Soc. Coop. Sociale	29.315	291.989	286.993	34.311
Oasi Formazione Srl	2.274	19.628	21.902	0
Totale	201.774	469.573	555.805	115.542

DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

Società	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Consorzio Blu Soc. Coop. Sociale	461.652	858.637	190.076	1.130.213
Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale	120.883	55.861	132.909	43.835
Aretè Soc. Coop. Sociale	318	4.135	3.739	714
In Cammino Soc. Coop. Sociale		6.957	0	6.957
Oasi Formazione Srl	316.061	1.522.128	1.451.033	387.156
Totale	898.914	2.447.718	1.777.757	1.568.875

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124 /2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 5.222, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 261,10
- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 4960,80
- Totale € 5.221,90

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

La società non partecipa direttamente al capitale di altre imprese con quote di maggioranza, per cui non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Al 31/12/2022 non vi sono contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2016. Alla data di redazione della presente nota integrativa anche l'anno 2016 non risulta essere più accertabile.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Bologna, 29 03 2023

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Andrea Ercolani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.